



**Istituto Istruzione Superiore Statale
S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez. A- SERALE

Istituto Tecnico

Settore Economico

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Coordinatore Prof. CATINO VINCENZO

Dirigente scolastico: CARRAFIELLO ANNA RITA

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il “*S. Caterina da Siena – Amendola*”, situato nella zona orientale di Salerno, svolge la sua attività in un’area ad alta densità abitativa, con una realtà sociale, economica e umana diversificata, a volte difficile, pertanto, l’utenza risulta eterogenea nella sua composizione, caratterizzata da un gran numero di allievi: stranieri (comunitari ed extracomunitari), diversamente abili, adottati, tribunalizzati, affidati a Case Famiglia.

L’Istituto, inoltre, accoglie molti studenti provenienti da Comuni limitrofi che, quotidianamente, affrontano le difficoltà insite nel pendolarismo.

La Scuola, con le sue risorse umane e strutturali, da sempre, cerca di rispondere alle esigenze formative dell’utenza, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione, adeguati ai diversi contesti di provenienza e alle specifiche caratteristiche di ogni allievo, allo scopo di formare cittadini, dotati di senso civico, di rispetto per sé e per gli altri e di senso di responsabilità.

Importante punto di riferimento per molte famiglie, opera in sinergia con tutti gli attori del territorio per favorire la crescita socio-culturale dei giovani e garantire loro il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo multidimensionale dell’individuo.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei Tecnici

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla

previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Specificità organizzative e funzionali del corso serale

I corsi serali hanno alcuni aspetti comuni, ritenuti fondamentali nella progettazione di proposte per un'utenza adulta, che li differenziano dai corsi ordinari: riduzione dell'orario settimanale di lezione, riconoscimento di crediti formativi, tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

Il sistema formativo degli adulti deve assolvere a due funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

La forza di questi corsi consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti con l'integrazione di competenze come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

La normativa attribuisce alle Istituzioni scolastiche la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante la definizione condivisa di un percorso individualizzato attraverso il riconoscimento di crediti formali (apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana), crediti non formali (apprendimento che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi), crediti informali (apprendimento che si realizza nello svolgimento di attività nei contesti lavorativi, familiari e culturali in genere). Il percorso formativo di ogni allievo terrà conto, quindi degli studi precedenti e delle esperienze lavorative e di vita effettuate che potranno essere considerate come crediti e valutate da

apposita commissione. I crediti riconosciuti esonerano lo studente dalla frequenza dei moduli e dalle relative verifiche fino ad un massimo del cinquanta per cento del periodo didattico di riferimento. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico, abbreviandolo considerevolmente.

Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è opportuno evidenziare che i corsisti adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata o della settimana o dei mesi; essi possono usufruire di deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi.

Per tale motivo l'orario di lezione è predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro in ogni caso un supporto nello studio da parte del docente.

Il corso serale dell'I.I.S.S S. CATERINA- AMENDOLA ha lo scopo di servire il territorio, mediante un'opportunità di formazione specificamente studiata per gli adulti che desiderano rientrare in formazione. Le finalità sono quelle di sperimentare un'azione di sistema di educazione e formazione permanente, che possa costituire un modello di potenziamento e sviluppo dell'educazione in età adulta per la realizzazione del lifelong learning, cioè di una formazione permanente sviluppata nell'arco di tutta la vita.

Tra i frequentanti non mancano adulti in possesso di precedenti diplomi di scuola superiore o di formazione a livello universitario, che ambiscono ad una formazione specifica, più mirata o aggiornata nell'ambito ora frequentato.

Obiettivo fondamentale del percorso è il processo di formazione e qualificazione degli adulti, con il rinforzo della motivazione e dell'autostima attraverso la costruzione di un clima di fiducia nella possibilità di riuscita e di successo di ognuno.

L'impostazione didattica delle singole discipline è strutturata su percorsi modulari flessibili che si adattano alle varie situazioni in ingresso e alla progettazione del Patto Formativo Individuale, redatto dalla Commissione Valutazione Crediti.

I punti focali della progettazione individualizzata sono stati :

- verifica delle competenze già acquisite;
- ricostruzione della carriera scolastica;
- orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico-formativo;
- sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
- sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
- orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

In ogni anno scolastico è stato redatto il Patto Formativo Individuale e, al termine del secondo periodo didattico, è stata prodotta una Certificazione delle Competenze acquisite che ha permesso agli alunni di poter proseguire gli studi nell'anno scolastico successivo.

Quadro orario AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
corso serale II e III periodo didattico

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
	II PERIODO DIDATTICO		III PERIODO DIDATTICO
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Seconda lingua Francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Informatica	1	1	-
Diritto	1	1	1
Cittadinanza e Costituzione/Ed. Civica	1	1	1
Economia Politica	2	2	2
Religione cattolica	-	1	1
Totale	23	23	23

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria, questa Istituzione scolastica, in linea con il Decreto n.39 del 26/06/2020, "Piano scuola 2020/2021", e successive integrazioni, ha attivato, per l'intero a.s. la DDI nel rispetto del Regolamento per la DDI d'Istituto pubblicato sul sito istituzionale in data 29/09/2020.

La DDI, nell'integrare digitale e presenza, ha rappresentato un valido strumento didattico per garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia nei periodi di lockdown.

La DDI ha perseguito il compito sociale e formativo del "fare scuola", del "fare comunità", infatti, essa è stata di supporto anche agli allievi che, nel corso dell'anno, hanno presentato fragilità nelle condizioni di salute, proprie e/o per conviventi, opportunamente attestate e riconosciute.

In particolare, ha favorito:

gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;

le esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) sono state distinte in due modalità, sulla base dell'interazione o non interazione, in tempo reale, tra insegnante e gruppo di studenti:

Attività sincrone (video lezione, camminate in realtà virtuali, presentazione multimediale, scrittura collaborativa, forum di discussione, videogame educativo, estensione on line del libro di testo, sportello individuale e/o di gruppo, percorso di verifica valutativa)

Attività asincrone (video lezione registrata, invio link di approfondimento, mappa concettuale, power point, sintesi, materiali da consultare)

In particolare, l'orario settimanale è stato strutturato come di seguito indicato:

Giorni	Orario settimanale DDI	
<u>Modalità</u>	<u>In presenza</u>	<u>Attività Sincrona/asincrona</u>
Lunedì	15.00-19.00	/
Martedì	15.00-19.00	/
Mercoledì	15.00-19.00	/
Giovedì	15.00-19.00	/
Venerdì	15.00-19.00	/
Sabato	/	9.00-12.00

Il Consiglio di classe, così come deliberato in sede di Collegio docenti, ha utilizzando le piattaforme Argo, Teams education 365 e la casella di posta elettronica dedicata esamidistato@santacaterina-amendola.it per le attività didattiche e/o scambio/comunicazioni.

STORIA DELLA CLASSE:

L'ELENCO NON VIENE PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO

Composizione della CLASSE: ALUNNI

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva	n. alunni con PEI *	n. alunni con PDP **
2018/19	20	5	0	10	0	0
2019/20	15	0	0	14	0	0
2020/21	14	1	0		0	0

*ALL. B

**ALL. C

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	BONAVITA	GIUSEPPE
Storia	BONAVITA	GIUSEPPE
Lingua inglese	CAPORALE	VALERIA

Matematica	BALESTRIERI	VITO
Seconda lingua comunitaria (Francese)	RUSSO	ROBERTO
Economia aziendale	CATINO	VINCENZO
Diritto	CONSOLMAGNO VERCELLI	MARIA MONICA
Educazione Civica	CONSOLMAGNO VERCELLI	MARIA MONICA
Economia politica	CONSOLMAGNO VERCELLI	MARIA MONICA
Religione cattolica o attività alternativa	GUACCI	CONCETTA
Rappresentanti alunni	BARTIROMO	MARCO
	ESPOSITO	GIUSEPPE

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: Programmi e U.d.A. (ALL. A)

CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020 II Periodo Didattico	A.S. 2020/2021 III Periodo Didattico
Lingua e letteratura italiana	Sinisi Barbara	Cataldi Andrea	Bonavita Giuseppe
Storia	Sinisi Barbara	Cataldi Andrea	Bonavita Giuseppe
Lingua inglese	Ferrigno Lucia	Dmitrenko Alexandra	Caporale Valeria
Matematica	Pagano Domenico	Voria Antonio	Balestrieri Vito
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Mirra Emanuela	Autieri Antonella	Russo Roberto
Economia aziendale	Ciero Emanuele	De Caro Marianna	Catino Vincenzo
Diritto	Magliano Giovanna	Primicerio Vittorio	Consolmagno Maria Vercelli Monica
Cittadinanza e Cost./Ed. Civica	Magliano Giovanna	Primicerio Vittorio	Consolmagno Maria Vercelli Monica
Economia politica	Magliano Giovanna	Primicerio Vittorio	Consolmagno Maria Vercelli Monica
Sc. motorie e sportive	\\	\\	\\
Religione cattolica o attività alternativa	Serio Lusi	Guacci Tina	Guacci Tina
Informatica	Rarità Luigi	Rarità Luigi	\\

METODI DI INSEGNAMENTO IN MODALITÀ SINCRONA (in presenza e/o a distanza)

Descrizione	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO ED. CIVICA	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA	MATEMATIC A	LINGUA FRANCESE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Circle time									
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving				X		X		X	
Cooperative learning									
Pear to pear									
Role playing									
Brain storming				X				X	
Learning by doing	X	X							
Simulazione									
Debriefing									
Flippedclassroom				X				X	
Discussione guidata	X	X						X	
Esercitazioni individuali			X	X	X		X	X	X
Esercitazioni a coppia			X						
Esercitazioni per piccoli gruppi									X
Elaborazione di schemi/mappe concettuali									
Relazioni su ricerche individuali e collettive									X
Esercitazioni grafiche e pratiche								X	
Lezione/applicazione				X	X		X	X	X
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti	X	X	X					X	X
Attività di laboratorio/Palestra									
Altro:									

METODI DI INSEGNAMENTO IN MODALITÀ ASINCRONA

Descrizione	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO ED. CIVICA	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE
Videolezione registrata				X				X	
Invio link di approfondimento			X	X		X		X	X
Mappa concettuale									X
Power point				X	X	X	X	X	
Sintesi	X	X			X		X		X
Materiali da consultare	X	X	X			X		X	X
Altro	X	X						X	

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO ED. CIVICA	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE
	Libro di testo	X	X	X		X		X	
Altri testi	X	X	X		X		X	X	
PC	X	X	X			X		X	X
Smartphone			X	X				X	X
Dispense			X	X	X	X	X	X	X
Risorse on line			X	X		X		X	X
Software didattici									
Strumenti audiovisivi			X			X			X
Scheda didattica			X	X				X	
LIM	X	X	X	X				X	X
Laboratori									
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti									
Altro:									

ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (art.18 c.1)

a) ARGOMENTI ASSEGNATI AICANDIDATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE SU INDICAZIONE DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI:

ELENCO NUMERATO	ARGOMENTI
1	<ul style="list-style-type: none"> - Make or buy; - Contratto di compravendita; - Equilibrio e grafico del produttore; - funzione dei costi in relazione all'incognita per quantità prodotta.
2	<ul style="list-style-type: none"> - analisi per flussi il rendiconto finanziario, la responsabilità sociale d'impresa; - impresa, azienda e società; - il bilancio dello Stato; - Calcolo della combinazione produttiva tra due beni che massimizzi il profitto.
3	<ul style="list-style-type: none"> - imposte a carico delle società, liquidazione e versamento IVA; - fondamenti giuridici posti a base dell'obbligo contributivo; - imposte, tasse, contributi; - Calcolo quantità d'acquisto per massimizzare il profitto.
4	<ul style="list-style-type: none"> - configurazioni di costo con il metodo del full costing a base unica; - tipi di imprenditore; - la teoria classica del reddito; - combinazione produttiva ottima da massimizzare il profitto.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione di un bilancio e analisi per indici; - diversi tipi di società e le rispettive differenze; - analisi delle imprese come soggetto economico; - combinazione produttiva ottima da minimizzare i costi.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Budget delle vendite ; - il CNEL; - prezzo reale e prezzo nominale; - Calcolo grafico e matematico del massimo utile.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamenti a breve e lungo termine, Il Mutuo e relative registrazioni contabili; - Garanzie personali e reali; - Titoli di Stato; - Scelta conveniente tra due produzioni.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Business plan; - Servizi bancari; - Investimenti e risparmio; - Scelta tra due modelli di vendita.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Marketing, analisi swot e miglior scelta strategica; - sviluppo della cultura, ricerca scientifica e tecnica. Art 9 Costituzione; - Stato dei servizi e beni economici in Italia; - Funzione dei costi.
10	<ul style="list-style-type: none"> - scritture contabili sulle operazioni di factoring; - Contratti commerciali; - Soggetti economici; - Scelta più conveniente tra due funzioni di produzione.
11	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del punto di pareggio e BEP; - Contratto di trasporto - Domanda ed offerta di mercato - Rappresentazione grafica del BEP

**TESTI OGGETTO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO
DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:**

Rosso Malpelo	GIOVANNI VERGA
Il naufragio della Provvidenza	GIOVANNI VERGA
X Agosto	GIOVANNI PASCOLI
La grande proletaria si è mossa	GIOVANNI PASCOLI
L'aereo e la statua antica	GABRIELE D'ANNUNZIO
O falce di luna calante	GABRIELE D'ANNUNZIO
Il manifesto del futurismo	FILIPPO TOMMASO MARINETTI
San Martino del Carso	GIUSEPPE UNGARETTI
In memoria	GIUSEPPE UNGARETTI
Lo strappo nel cielo di carta	LUIGI PIRADELLO
Mattia Pascal e Adriano Meis	LUIGI PIRANDELLO
Il fumo	ITALO SVEVO
La catastrofe finale	ITALO SVEVO
Medardo di Terralba	ITALO CALVINO
Il salto di Cosimo	ITALO CALVINO
Sul fondo	PRIMO LEVI
Trovare un senso alle cose	PRIMO LEVI

b) NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

IL LAVORO

INTERNET ED E-COMMERCE

SMART WORKING

NEW ECONOMY

MARKETING E COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'a.s.2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la cui disciplina e la cui organizzazione hanno preso le mosse sia dalla Legge istitutiva 92/2019 che dalle Linee Guida, allegati A-B-C.

Gli allievi delle quinte classi dell'I.I.S.S. S.Caterina– Amendola hanno affrontato, in linea con l'evoluzione delle iniziative che la scuola italiana ha sviluppato, sin dall'a.s. 2008/2009 (D.Lgs. 169/2008 – Riforma Gelmini), i temi della:

Cittadinanza e Costituzione, prima (nelle classi I, II, III, IV),

Educazione Civica, poi (classe V)

previsti dai progetti di Istituto e dal nuovo curriculum dell'Educazione Civica, raggiungendo le competenze ed i traguardi indicati dalle Linee Guida – all. C., anche in considerazione dei curricoli disciplinari propri dei loro indirizzi di studio.

Premessa la fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento, che ha visto coinvolte tutte le discipline, sia nell'a.s. 2020/2021 per l'insegnamento dell'Educazione Civica che negli aa.ss. precedenti per le iniziative di sensibilizzazione sui temi della Cittadinanza e Costituzione, si vuole sottolineare quanto segue:

COSTITUZIONE: DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA'

In tutte le classi dell'Istituto è previsto l'insegnamento curricolare di discipline dell'area delle Scienze giuridiche ed Economiche.

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

In tutte le classi del biennio e/o del triennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

CITTADINANZA DIGITALE

In tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Si vuole qui sottolineare come le attività svolte con Didattica a distanza, sia nell'a.s. 2019/2020 che in quello 2020/2021, abbiano contribuito a sviluppare le competenze digitali degli allievi in tutti gli ambiti previsti dall'art. 5 L. 92/2019.

In particolare i percorsi sperimentati dagli allievi della classe V AAFM corso serale, nel triennio 2018/2021, sono stati:

a.s. 2018-2019 – secondo periodo – prima annualità

Iniziative di Cittadinanza e Costituzione sono state previste, per classi parallele, dal progetto di Istituto. Per le classi terze la tematica individuata, **”SOLIDARIETÀ, VOLONTARIATO, CITTADINANZA ATTIVA”**, è stata affrontata da ciascun docente del C.d.c. con un’unità di apprendimento. Gli allievi, per ciascuna disciplina, hanno prodotto un elaborato in forma cartacea o multimediale.

a.s. 2019-2020 – secondo periodo– seconda annualità

L’Istituto già dall’a.s. 2019/2020 ha inserito sperimentalmente nel curriculum di scuola la disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE, per 33 ore annue, da svolgersi all’interno del monte orario obbligatorio, affidandone l’insegnamento, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, da svolgere nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l’insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte C.M.B.), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO).

La valutazione degli allievi, a cura del docente di DIRITTO incaricato dell’insegnamento, sentito il C.d.c., è rientrata nel calcolo della media dei voti ai fini dell’attribuzione del credito scolastico.

Sulla scorta delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 e dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state stabilite specifiche tematiche cui riferirsi, per classi parallele. Nell’ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell’insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo un’unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati.

Per le classi quarte la tematica individuata è stata: **“ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO DEL LAVORO”**.

a.s. 2020/2021 – terzo periodo

L’organizzazione da parte dell’I.I.S.S. **“S.CATERINA DA SIENA – AMENDOLA”** dell’insegnamento dell’EDUCAZIONE CIVICA per l’a.s. 2020/2021, così come disciplinato dalla L. 92/2019 e dalle Linee Guida, è stato così strutturato:

-L’insegnamento è stato affidato, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all’interno del monte orario obbligatorio;

-I docenti incaricati per ciascuna delle classi dell’Istituto, hanno svolto la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l’insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte CMB), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO);

-La fondamentale dimensione trasversale dell’insegnamento è stata assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono state, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all’interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curriculum;

-La valutazione degli allievi è stata proposta dal docente di DIRITTO incaricato dell’insegnamento ed ha tenuto conto di una prova di verifica semistrutturata trasversale, somministrata in ciascun trimestre e definita dall’intero C.d.c.

-Il voto finale è rientrato in ogni caso nel calcolo della media dei voti ai fini dell’attribuzione del credito scolastico;

-È stato individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che ha coordinato le attività.

Le tematiche individuate, sulla scorta sia delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 che del Decreto n. 35/2020 che dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state sviluppate per classi parallele. Nell’ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell’insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo un’unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati. Per le classi quinte la tematica individuata è stata: **“SVILUPPO SOSTENIBILE” - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”**

Le competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che hanno integrato il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), sono state raggiunte dagli allievi della classe V A AFM serale nelle annualità di seguito indicate:

COMPETENZE	III	IV	V
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici, a livello territoriale e nazionale.	X	X	X
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	X		
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	X	X	
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	X	X	X
Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		X	X
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	X		
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	X	X	X
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	X	X	X
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.		X	X
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.			X
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	X	X	X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.7 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro, anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e apporta contributi personali e originali a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.6 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.5 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.4 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.3 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.2 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.1 Voto 3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha privilegiato la valutazione formativa, la cui priorità è stata chiaramente affermata nel Decreto Legislativo 62/2017 e successive integrazioni.

Una valutazione che ha messo al centro il processo formativo, i risultati di apprendimento, l'autovalutazione, lo sviluppo dell'identità personale di ciascun studente, una valutazione finalizzata quindi al miglioramento e al successo.

In considerazione anche dell'attività della DDI, gli indicatori adottati sono stati i seguenti:

- **comportamento** (atteggiamento nelle relazioni interpersonali, con i docenti e con i compagni);
- **rispetto delle norme regolamentari** e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica;
- **impegno** (presenza alle lezioni online e rispetto degli orari, produzione di materiali nel rispetto delle consegne);
- **qualità dell'interazione** (coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento dei momenti di difficoltà);
- **comunicazione e riflessione** (ricchezza e pertinenza delle domande che gli studenti hanno posto, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, capacità di approfondire, capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate);
- **capacità di autovalutazione.**

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- **colloqui e verifiche orali**, in presenza e/o in video-collegamento;
- **verifiche e prove scritte**, in presenza e/o affidate agli studenti per il tramite della piattaforma Teams Microsoft 365;
- **test graduati, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.**

L'obiettivo è stato, dunque, quello di porre l'attenzione sui **progressi dell'allievo**.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE

	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO ED. CIVICA	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA	LINGUA FRANCESE
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborato	X		X	X	X	X		X	
Simulazione di caso		X		X	X				
Risoluzione di problema	X	X		X	X				
Provasemi-strutturata				X	X				
Provastrutturata			X	X		X		X	
Composizione									
Test a tempo				X	X				X
Analisi e produzione di un testo argomentativo									
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	X	X					X		
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano									
Esercizio			X	X	X				X
Sintesi	X	X							X
Relazione							X		
Questionario				X					X
Prova pratica di laboratorio									
Produzione e comprensione di grafici e tabelle				X					
Realizzazione di lavori multimediali									
Realizzazione di schemi/mappe concettuali									
Prodotto di lavoro in team									
Compilazione di schede didattiche			X						
Altro:									

CRITERI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE

Descrittori			Voto in decimi	Grado di padronanza
Conoscenze	Competenze	Capacità		
Conoscenza completa, sicura ed organica, autonomamente integrata a conoscenze preesistenti.	Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali.	9/10	AVANZATO
Conoscenza completa ed approfondita.	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni.	Riesce ad organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse.	8/7	INTERMEDIO
Conoscenza dei concetti trattati.	Riconosce, riproduce o interpreta definizioni, principi, regole etc.	Mette in relazione in modo organico le competenze.	6	BASE
Conoscenze imprecise e superficiali.	Si orienta, se guidato.	Mette in relazione in modo semplice gli elementi conosciuti.	5	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
Conoscenze lacunose e confuse.	Esegue commettendo gravi errori.	Non evidenziate.	4/3	NON RAGGIUNTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO						
INDICATORI	VOTO 10/10	VOTO 9/10	VOTO 8/10	VOTO 7/10	VOTO 6/10	VOTO 5/10
PUNTUALITÀ E FREQUENZA	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza regolare.	Frequenza e puntualità non sempre regolare.	Frequenza discontinua; ritardi e assenze non giustificati.	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati.
IMPEGNO	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante.	Impegno: abbastanza costante.	Impegno: scarso.	Impegno: assente.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione: attiva, propositiva e pertinente.	Partecipazione: attiva e pertinente.	Partecipazione: abbastanza attiva e pertinente.	Partecipazione: poco attiva.	Partecipazione: disturbo frequente durante le lezioni.	Partecipazione: assente; sistematico disturbo durante le lezioni.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Svolgimento dei compiti: regolare e preciso.	Svolgimento dei compiti: regolare.	Svolgimento dei compiti: generalmente regolare.	Svolgimento dei compiti: poco regolare.	Svolgimento dei compiti: saltuario.	Mancata esecuzione dei compiti.
COMPORTAMENTO E COLLABORAZIONE	Comportamento sempre corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso.	Comportamento talvolta poco corretto e poco collaborativo.	Comportamento poco corretto; frequenti atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi, minatori e passibili penalmente.
RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetto consapevole delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Generale rispetto delle regole della scuola.	Violazione frequente del Regolamento.	Violazione sistematica del Regolamento.
UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEL MATERIALE DELLA SCUOLA	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Generale cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Episodi di poca cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Scarsa cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Utilizzo irresponsabile delle attrezzature e delle strutture; danneggiamenti.
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Nessuna	Nessuna nota scritta, pur in presenza di richiami verbali.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute o provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica inferiori o superiori a 15 gg. con apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute, per violazioni gravi e/o con rilevanza penale; provvedimento di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore o inferiore a 15 gg. o ricorrenti. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

TABELLA di CREDITO CONSEGUITO alla fine del II PERIODO DIDATTICO

Cognome e Nome	Credito II periodo didattico	Credito CONVERTITO
BARTIROMO MARCO	10	30
CAMMAROTA GIOVANNI	6	18
CARPENTIERI PAOLA	10	30
CIRCOLO ANTONIETTA	9	27
DE ROSA CAROLINA	11	33
DELLA MONICA LORENZO	6	18
ESPOSITO GIUSEPPE	8	24
GALDOPORPORA CHRISTIAN	10	30
MEMOLI GENNARO	6	18
NOSCHESE VITTORIO	6	18
TRACARO ERIKA	9	27

* Per il totale dei crediti ALL. A

Con delibere numero 247 del Collegio dei Docenti a.s. 2018/2019 del 15 maggio 2019 e numero 294 del Collegio dei docenti a.s. 2019/2020 del 27 Maggio 2020, è stato deliberato il criterio di attribuzione del valore più basso/più alto della banda di oscillazione prevista per la media dei voti (ALL. A), come di seguito indicato:

- a) fino a 0,50 si attribuisce il valore più basso
- b) da 0,51 si attribuisce il valore più alto
- c) per la media = a 6 si attribuisce il valore più alto della banda

TABELLA B Conversione del credito assegnato al termine del secondo periodo didattico (da moltiplicare x 3 punteggio max. 38)

MEDIA DEI VOTI	Credito in 40 esimi	CREDITO CONVERTITO II PERIODO
$M < 6$	6-7	18-21
$M = 6$	8-9	24-27
$6 < M \leq 7$	9-10	27-30
$7 < M \leq 8$	10-11	30-33
$8 < M \leq 9$	11-12	33-36
$9 < M \leq 10$	12-13	36-38

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato con delibera n. 351 del Collegio dei docenti del 14 Maggio 2021.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BONAVITA GIUSEPPE	Lingua e letteratura italiana	PROF BONAVITA GIUSEPPE Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
BONAVITA GIUSEPPE	Storia	PROF BONAVITA GIUSEPPE Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
CAPORALE VALERIA	Lingua inglese	PROF.SSA CAPORALE VALERIA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
BALESTRIERI VITO	Matematica	PROF BALESTRIERI VITO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
RUSSO ROBERTO	Seconda lingua comunitaria (Francese)	PROF RUSSO ROBERTO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
CATINO VINCENZO	Economia aziendale	PROF. CATINO VINCENZO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
VERCELLI MONICA	Diritto	PROF.SSA VERCELLI MONICA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
VERCELLI MONICA	Ed. Civica	PROF.SSA VERCELLI MONICA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
VERCELLI MONICA	Economia politica	PROF.SSA VERCELLI MONICA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
GUACCI CONCETTA	Religione cattolica o attività alternativa	PROF.SSA GUACCI CONCETTA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93

IL COORDINATORE

Prof.ssa Vincenzo Catino
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005s.m.i
.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

DOCUMENTO CONDIVISO CON LA CLASSE

ALL. D CREDITO SCOLASTICO DEL QUINTO ANNO E TOTALE
TABELLA C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta
in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE QUINTA
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

Cognome e Nome	Credito I e II Periodo Didattico in 60 esimi	Credito scolastico 5° ANNO in 60 esimi	TOTALE
BARTIROMO MARCO	30		
CAMMAROTA GIOVANNI	18		
CARPENTIERI PAOLA	30		
CIRCOLO ANTONIETTA	27		
DE ROSA CAROLINA	33		
DELLA MONICA LORENZO	18		
ESPOSITO GIUSEPPE	24		
GALDOPORPORA CHRISTIAN	30		
MEMOLI GENNARO	18		
NOSCHESE VITTORIO	18		
TRACARO ERIKA	27		

* Per il totale dei crediti ALL. D

Con delibera numero 350 del Collegio dei Docenti del 14 maggio 2021, è stato deliberato il criterio di attribuzione del valore più basso/più alto della banda di oscillazione prevista per la media dei voti (ALL. D), come di seguito indicato:

- a) fino a 0,50 si attribuisce il valore più basso*
- b) da 0,51 si attribuisce il valore più alto*
- c) per la media = a 6 si attribuisce il valore più alto della banda*

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato con delibera n. 351 del Collegio dei docenti del 14 Maggio 2021